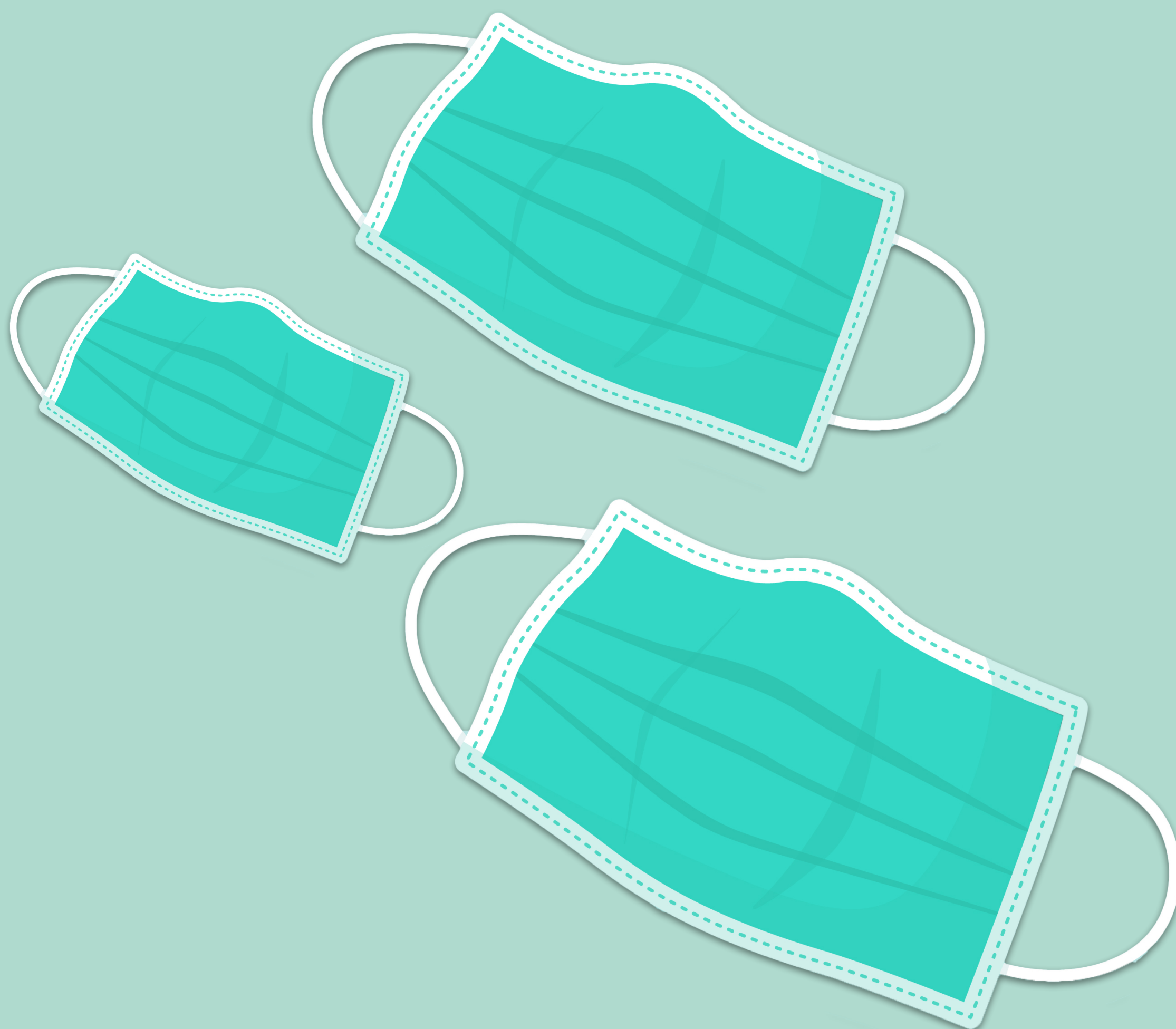


IO PROTEGGO TE, TU PROTEGGI ME

Le mascherine chirurgiche proteggono dal nuovo Coronavirus solo se tutti le usano. Servono infatti a trattenere le micro-goccioline che emettiamo dalla bocca ed anche dal naso mentre parliamo, respiriamo, ridiamo, urliamo, starnutiamo o tossiamo. In queste goccioline potrebbero essere contenuti i virus. Il meccanismo è quello della protezione reciproca:

io proteggo te portando la mascherina e tu proteggi me

Adesso che tutti siamo obbligati a portarle, lasciamo le mascherine con filtro FFP2 e FFP3 ai sanitari che invece devono assistere da vicino malati infettivi ed effettuare procedure ad elevato rischio.



COME METTERE, PORTARE, TOGLIERE ED ELIMINARE LA MASCHERINA CHIRURGICA



Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica



Indossare e togliere la mascherina prendendola dai lacci/elastici che servono per agganciarla. Nel toglierla fare attenzione a non toccare la parte anteriore. Riporre la mascherina immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.



Coprirsi bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto



Non abbassare o alzare la mascherina ed evitare di toccarla mentre la si indossa. Sulla parte esterna potrebbero essersi depositate delle micro-goccioline contenenti virus. In caso la si tocchi, lavarsi le mani immediatamente.



Quando la mascherina diventa umida va sostituita con una nuova.



Le mascherine non vanno riutilizzate. Quelle monouso vanno eliminate. Quelle in tessuto vanno usate una sola volta e poi devono essere lavate.



Eliminare con la spazzatura generica il sacchetto chiuso contenente le mascherine monouso usate



Lavare le mascherine in tessuto o TNT in lavatrice con un normale detersivo, avendo cura di rovesciare il sacchetto di plastica in cui erano state poste dopo l'uso direttamente nel cestello e lavandosi le mani accuratamente subito dopo

PERCHÈ È IMPORTANTE USARE LE MASCHERINE NEL MODO CORRETTO

Principalmente per l'estrema facilità di trasmissione del virus. Il contagio avviene infatti nella maggior parte dei casi attraverso micro-goccioline - droplets ($\geq 5\mu\text{m}$ di diametro) - emesse dal tratto respiratorio di un soggetto infetto soprattutto con tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi (< 2 metri).

Tali micro-goccioline non rimangono sospese nell'aria, ma si possono depositare sulle mucose del naso e della bocca o sulle congiuntive oculari di un soggetto vicino, soprattutto nel corso di contatti stretti tra persona e persona.

Il virus SARS-CoV-2 tuttavia si può anche trasmettere per contatto indiretto. Questo avviene se con le mani tocchiamo oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infettive o contaminati in precedenza dalle loro micro-goccioline o secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato). Il contagio può avvenire se le mani contaminate toccano poi bocca, naso o occhi prima di essere lavate.

La mascherina ci aiuta anche ad evitare di portarci le mani al viso.

La trasmissione per via aerogena (attraverso particelle di dimensioni $< 5\mu\text{m}$ che si possono propagare a distanza > 1 metro) non è documentata per i coronavirus incluso SARS-CoV-2, ad eccezione di specifiche procedure che possono generare aerosol (ad esempio, intubazione, tracheotomia, ventilazione forzata) e che avvengono soltanto in ambiente sanitario.